

Deliberazione della Giunta Regionale 28 settembre 2015, n. 15-2148

Decreto 3280 del 22 maggio 2015. Approvazione della proposta di modifica del piano di riparto, fra le misure del Programma nazionale di sostegno per il settore vitivinicolo, relativamente alle risorse assegnate alla Regione Piemonte per l'anno finanziario 2016.

A relazione dell'Assessore Ferrero:

Il regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio del 29 aprile 2008, relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, modifica i regolamenti (CE) n. 1493/1999, (CE) n. 1782/2003, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 3/2008 e abroga i regolamenti (CEE) n. 2392/86 e (CE) n. 1493/1999.

Il regolamento (CE) n. 491/2009 del Consiglio del 25 maggio 2009, che modifica il regolamento (CE) n. 1234/2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM), abroga il regolamento (CE) n. 479/2008, incorporando il testo del regolamento (CE) n. 479/2008 nel regolamento (CE) n. 1234/2007.

In particolare la sezione IV ter del regolamento (CE) n. 1234/2007 stabilisce le norme per l'assegnazione delle risorse finanziarie comunitarie agli stati membri attraverso l'adozione di Programmi nazionali di sostegno (di seguito PNS), previsti all'art. 103 duodecies del medesimo regolamento .

Il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione del 27 giugno 2008 al titolo II reca le modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo in riferimento ai PNS.

Il programma nazionale di sostegno per la viticoltura, per il periodo 2014-18 è stato trasmesso dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (di seguito MiPAAF) alla Commissione dell'Unione Europea il 1 marzo 2013.

Nel frattempo il regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio è stato abrogato e sostituito dal regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga il regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, che è entrato in vigore a partire dal 1 gennaio 2014.

Peraltro il regolamento (UE) n. 1308/2013 prevede all'art. 231, comma 2, che "I programmi pluriennali adottati anteriormente al 1 gennaio 2014 continuano a essere disciplinati dalle pertinenti disposizioni del regolamento (CE) n. 1234/2007 dopo l'entrata in vigore del presente regolamento e fino alla loro scadenza."

Con il decreto dipartimentale n. 3280 del 22 maggio 2015 il MiPAAF ha stabilito la ripartizione della dotazione finanziaria per l'anno 2016 tra le misure del PNS per la cifra di €336.997.000,00 e la ripartizione tra le Regioni di €266.397.900,00 quale quota parte dello stanziamento complessivo.

Tale riparto assegna alla Regione Piemonte uno stanziamento complessivo di € 20.362.292,00 ripartito tra le diverse misure, come di seguito:

Misura	Riparto assegnato 2016 (€)
Promozione dei vini sui mercati dei Paesi terzi	7.111.383
Ristrutturazione e riconversione dei vigneti	9.332.903
Vendemmia verde	744.023
Investimenti	3.173.983
TOTALE	20.362.292

Preso atto che tali risorse non transitano sul bilancio regionale, in quanto gestite direttamente dall'Organismo Pagatore AGEA.

Con la determinazione dirigenziale n. 343 del 10.06.2015, in conformità ai criteri stabiliti con la D.G.R. n. 15-1537 del 08.06.2015, si è aperto il Bando di apertura dei termini di ricevimento dei progetti a valere sulla misura "Promozione dei vini sui mercati dei Paesi terzi" per l'annualità 2015/2016; in tale Bando si prevedeva la possibilità di presentare sia progetti regionali che progetti multiregionali.

In riferimento al suddetto Bando sono stati presentati n. 17 progetti regionali per una richiesta di contributo complessivo pari a euro 15.838.603,44, n. 12 progetti multiregionali con capofila Piemonte con una richiesta di contributo complessiva a carico del MiPAAF di euro 12.355.534,05 e a carico delle Regioni partecipanti di euro 12.355.534,05 e n. 15 progetti multiregionali con capofila altre Regioni con una richiesta di contributo complessiva a carico del Piemonte di euro 761.893,44.

Il Settore Programmazione e valorizzazione del sistema agroalimentare, attraverso il Comitato di valutazione istituito con la D.D. n. 409 del 06.07.2015, ha provveduto, come da verbale del 20/07/2015 prot. n. 13311 agli atti, all'istruttoria dei progetti pervenuti con definizione della relativa graduatoria e, ai sensi della D.G.R. n. 15-1537 del 08.06.2015 e del comma 7 dell'art. 9 e del comma 2 dell'art. 10 del Bando, a rimodulare i progetti idonei con decurtazione di quota parte della spesa inversamente proporzionale alla posizione del progetto nella graduatoria di merito fino alla decurtazione massima del 40% della spesa presentata; per un importo totale di contributo pari a euro 9.867.322,89 che solo in parte trova copertura finanziaria nella dotazione regionale di € 7.111.383,00 assegnata alla Regione Piemonte con il citato decreto ministeriale n. 3280.

Occorre prevedere una dotazione finanziaria aggiuntiva di euro 2.755.939,89 sufficiente a finanziare i progetti di cui al suddetto verbale, idonei e strategicamente validi per sostenere le esportazioni delle nostre aziende vitivinicole in un mercato sempre più competitivo ed agguerrito; anche in vista del Trattato di libero scambio con gli USA.

La misura "Investimenti" prevede un regime di aiuti per investimenti materiali o immateriali in impianti di trasformazione e commercializzazione del vino. Secondo la demarcazione fra PSR e OCM per il settore vitivinicolo inserita nella proposta di Programma di Sviluppo Rurale 2014-20 al capitolo 14.1.1 ancora al vaglio della Commissione europea, e inviata con nota prot. n. 15496/A1700 del 16 settembre 2015, con tale misura si intende limitare il finanziamento ai soli punti vendita extra- aziendali . Pertanto la dotazione finanziaria necessaria risulta decisamente inferiore rispetto a quella inizialmente prevista.

Si ritiene dunque opportuno destinare parte della dotazione della misura "Investimenti alla misura "Promozione dei vini sui mercati dei Paesi terzi".

La misura “Vendemmia verde” si configura come strumento di mercato finalizzato a ripristinare l'equilibrio tra la offerta e domanda sul mercato del vino con lo scopo di prevenire le eccedenze. Poiché le produzioni sono prevalentemente a denominazione di origine e l'equilibrio fra domanda e offerta può essere regolato con altri strumenti già previsti dal D.lgs. 61/2010 “Tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini in attuazione dell’art 15 della legge 7 luglio 2009, n. 88”, la Regione Piemonte ritiene opportuno destinare le risorse assegnate originariamente per la misura “Vendemmia verde” alla misura ““Promozione dei vini sui mercati dei Paesi terzi””.

In merito alla misura “Ristrutturazione e riconversione vigneti”, anch’essa tipicamente strutturale, si ritiene di confermare la dotazione finanziaria del citato DM, idonea a garantire il processo di adeguamento e razionalizzazione dei vigneti piemontesi destinati alla produzione di vini di qualità a denominazione di origine.

Alla luce di quanto esposto si ritiene opportuna la proposta di modifica del piano di riparto, fra le misure del Programma nazionale di sostegno per il settore vitivinicolo, relativamente alle risorse assegnate alla Regione Piemonte per l'anno finanziario 2015, come di seguito:

Misura	Rimodulazione 2016 (€)
Promozione dei vini sui mercati dei Paesi terzi	9.867.322,89
Ristrutturazione e riconversione dei vigneti	9.332.903,00
Vendemmia verde	0
Investimenti	1.162.066,11
TOTALE	20.362.292,00

Tale rimodulazione contribuisce a garantire un completo utilizzo della dotazione finanziaria assegnata alla Regione Piemonte.

Considerata l’urgenza della presente deliberazione in quanto ai sensi del Decreto Direttoriale n. 60984 del 11.09.2015 i beneficiari della misura “Promozione dei vini sui mercati dei paesi terzi devono entro il 30.09.2015 presentare all’Organismo pagatore Agea la documentazione utile per stipulare i contratti e pertanto è necessario da parte della struttura regionale competente determinare e comunicare la graduatoria definitiva.

Tale rimodulazione, verrà trasmessa al MiPAAF, affinché ne prenda atto con il decreto con il quale viene data esecuzione per ciascuna Regione al riallocaimento delle risorse finanziarie tra le singole misure attivate.

Tutto ciò premesso,

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

sulla base delle considerazioni riportate in premessa,

1. di approvare la proposta di modifica del piano di riparto, definito con decreto dipartimentale n. 3280 del 22 maggio 2015 del MiPAAF, fra le misure del Programma nazionale di sostegno per il settore vitivinicolo, relativamente alle risorse assegnate alla Regione Piemonte per l'anno finanziario 2016, come di seguito:

Misura	Rimodulazione 2016 (€)
Promozione dei vini sui mercati dei Paesi terzi	9.867.322,89
Ristrutturazione e riconversione dei vigneti	9.332.903,00
Vendemmia verde	0
Investimenti	1.162.066,11
TOTALE	20.362.292,00

2. di trasmettere tale proposta di rimodulazione al MiPAAF, affinché ne prenda atto con il decreto con il quale viene data esecuzione per ciascuna Regione al riallocaimento delle risorse finanziarie tra le singole misure attivate;

3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale in quanto le risorse sono gestite direttamente dall'Organismo Pagatore AGEA.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)